

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-647 del 15/03/2016
Oggetto	Art. 249 del Dlgs 152/06 smi PVF ESSO 0270-105172 Via G. Sidoli, 49/A in Comune di Parma (PR) 'Approvazione Analisi del Rischio e Progetto unico di Bonifica'
Proposta	n. PDET-AMB-2016-654 del 15/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- la Legge Regionale del 30/07/2015, n. 13 (“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”), ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014 n. 56 (“Disposizioni sulle città metropolitana, sulle province e sulle unioni e fusioni di comuni”);
- l’art. 249 del Dlgs 152/2006 smi;
- l’allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/2006 smi;
- la Delib. di Giunta Regionale n. 14 del 11/01/2016 di approvazione del Tariffario delle prestazioni di Arpae (di cui alla Deliberazione del Direttore Generale ARPAE -Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna- n. 1 del 08/01/2016 “Approvazione Tariffario delle prestazioni di Arpae”);

### PREMESSO CHE:

- con nota del 12/06/2013 (acquisita agli atti al protocollo della Provincia di Parma con n° Prot. 42554 del 14/06/2013) la ditta Ferrari & Bacchi Stefani Snc ha comunicato il potenziale superamento delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) nel sito in oggetto;
- con nota del 09/07/2013 (acquisita agli atti al protocollo della Provincia di Parma con n° Prot. 49694 del 16/07/2013) Esso Italiana Srl ha trasmesso l’aggiornamento del completamento del modello concettuale del sito;
- in data 05/08/2013 con nota n° Prot. 53340 la Provincia di Parma, in veste di Autorità competente ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi per l’esame di tale elaborato per il giorno 29/08/2013;

### CONSIDERATO CHE:

- nel corso di tale seduta (il cui verbale è in allegato al presente atto, quale parte integrante) è emerso che:
  - . il sito di interesse ricade al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA ed all’interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo;
  - . nel punto vendita, in attività, è stata eseguita la sostituzione del parco serbatoi con asportazione di circa 1000 t di terreno parte delle quali presentavano evidenze di contaminazione e dell’acqua di falda al fondo dello scavo e sono stati realizzati n° 3 pozzetti carrabili per posizionare almeno n° 3 piezometri per la verifica della qualità della matrice acque sotterranee;
  - . le analisi condotte sulle pareti dello scavo (al fondo affiorava la falda e non sono stati condotti campionamenti) hanno mostrato il non superamento delle CSC di cui alla Colonna B, Tab. 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del DLgs 152/06 smi;
  - . occorre condurre specifici approfondimenti sull’effettiva destinazione d’uso dell’area per verificare la correttezza dell’utilizzo delle CSC di riferimento della Colonna B, di cui sopra;

- . il set analitico da utilizzare sia per la matrice acque che suolo è: idrocarburi totali, idrocarburi >12 e ≤12, BTEX, Etbe, MtBE e Pb.
- in data 20/01/2014 con nota n° Prot. 2919 la Provincia di Parma, in veste di Autorità competente ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi per essere aggiornati dal proponente su quanto fino ad allora eseguito e sul “Piano di indagini ambientali” proposto per il giorno 29/01/2014;
- nel corso di tale seduta (il cui verbale è in allegato al presente atto, quale parte integrante) è emerso che:
  - . le CSC da considerare come riferimento per la matrice suolo sono quelle di cui alla colonna B, Tab. 1 di cui sopra;
  - . la CdS in tale sede ha preso atto dei contenuti del “Piano di indagini ambientali” proposto ed è rimasta in attesa delle relative risultanze;
- in data 13/06/2014 (acquisito agli atti al protocollo della Provincia di Parma con n° Prot. 43876 del 16/06/2014) Esso Italiana Srl ha trasmesso il “Rapporto Tecnico Descrittivo della attività d’indagine ambientale svolte a Marzo 2014 e Piano di indagini integrative”;
- in data 11/07/2014 con nota n° Prot. 50852 la Provincia di Parma, in veste di Autorità competente ha convocato la terza seduta della Conferenza di Servizi per l’esame di tale elaborato per il giorno 30/07/2014;
- nel corso di tale seduta (il cui verbale è in allegato al presente atto, quale parte integrante) è emerso:
  - . che le indagine integrative hanno mostrato superamenti delle CSC di riferimento sia nella matrice suolo che acque sotterranee. In particolare: la matrice suolo ha mostrato nel sondaggio PM4 il superamento delle CSC di riferimento nel SP da idrocarburi leggeri C<12 e la matrice acque sotterranee ha mostrato il superamento delle CSC di riferimento nei piezometri PM2 (per l’analita Pb), PM3 (per Benzene ed Idrocarburi totali) e PM4 (per Idrocarburi totali). Inoltre PM3 ha mostrato la presenza di prodotto surnatante;
  - . la necessità di un’integrazione d’indagine;
  - . la necessità, in considerazione del fatto che il sito in esame, oltre a ricadere al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA, rientra all’interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo, di prescrivere che, in attesa delle risultanze delle indagini integrative, siano messe in campo misure di messa in sicurezza della falda che scongiurino l’eventuale fuoriuscita della contaminazione a valle del sito;
  - . la necessità, sempre in virtù della prossimità del sito ad un pozzo ad uso idropotabile IREN SpA di porre la massima attenzione anche alle caratteristiche organolettiche della risorsa e di prescrivere, quindi, di non superare per l’analita Mtbe almeno la soglia olfattive di 40 µg/l, di cui al parere di ISS;
  - . la necessità, se anche i nuovi campionamenti della matrice acque sotterranee mostrano il superamento dei limiti dell’analita Pb, di ricercare anche il Piombo Tetraetile;
  - . in considerazione del fatto che non è stato attivato il percorso di esposizione *indoor*, che tale limitazione sia da sottolineare al Comune di Parma, insieme al fatto che andrà

evidenziato nello strumento urbanistico che il sito è stato sottoposto ad AdR e se le condizioni inserite in tale AdR variano, deve essere verificata una nuova AdR che tenga conto delle nuove condizioni.

- in data 14/12/2015 (acquisito agli atti al protocollo della Provincia di Parma con n° Prot. 78122 del 16/12/2015) Esso Italiana Srl ha trasmesso il "Progetto Unico di Bonifica";
- in data 18/02/2016, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE, competente a seguito della LR 13/2015 di riordino del sistema di governo regionale, con nota n° Prot. 2084 ha convocato la quarta seduta della Conferenza di Servizi per l'esame di tale elaborato per il giorno 04/03/2016;
- nel corso di tale seduta (il cui verbale è in allegato al presente atto, quale parte integrante):
  - . è emerso che la misura di messa in sicurezza della falda per scongiurare la fuoriuscita della contaminazione a valle del sito avviene con autospurgo mensile;
  - . è emerso che l'ulteriore approfondimento d'indagine ha mostrato, per la matrice suolo, il superamento delle CSC nel solo PM4 (relativamente agli Idr. leggeri) e la relativa Analisi del Rischio (AdR) ha mostrato valori di CSR più elevati, non è stato, quindi, elaborato alcun POB;
  - . è emerso che mentre, per tale matrice acque sotterranee, ha mostrato superamenti in PM 2 (solo Pb), PM 3 (con numerosi superamenti alcuni dei quali continui nel tempo come Idr. Totali e Benzene), PM 4, PM 5 e PM 6 (superamenti discontinui nel tempo di Idr. Totali). L'AdR per tale matrice ha mostrato la presenza di rischio ed è, quindi, stato elaborato un Progetto Unico di Bonifica (PoB). Tale PoB consiste nell'utilizzo di composti a lento rilascio di ossigeno tramite l'applicazione diretta in pressione all'interno dei piezometri già esistenti (PM 3, PM 4, PM 5 e PM 6). Tale tecnologia è affiancata da un adeguato piano di monitoraggio;
  - . è emerso che anche le indagini integrative del 2014 (PM5 e PM 6) non hanno individuato il bianco per quanti riguarda la matrice acque sotterranee;
  - . la CdS ha approvato l'AdR ed il PoB proposti, prescrivendo per la matrice acque sotterranee il raggiungimento di almeno un punto di bianco a valle idrogeologico e che ARPAE, Sezione Provinciale, sia avvertita preventivamente del calendario del Piano di Monitoraggio dell'intervento.

#### **PRESO ATTO:**

- che il sito è, per la matrice suolo, è a destinazione colonna B della Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi;

tutto ciò visto, premesso, considerato e preso atto:

#### **DETERMINA**

- di approvare quanto espresso in narrativa;

- per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, di approvare l'Analisi del Rischio ed il Progetto di Bonifica proposti nell'elaborato "Progetto Unico di Bonifica", a condizione e nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
- 1) che ARPAE Sezione Provinciale sia avvertita preventivamente del calendario del Piano di Monitoraggio dell'intervento;
  - 2) che, per la matrice acque sotterranee, sia individuato almeno un punto di bianco a valle idrogeologico del sito;
  - 3) in considerazione del fatto che non è stato attivato nell'AdR il percorso di esposizione *indoor*, tale limitazione sia inserita nello strumento urbanistico del Comune di Parma;
  - 4) sia segnalato sullo strumento urbanistico del Comune di Parma che il sito è stato sottoposto ad AdR e che, se le condizioni inserite in tale AdR variano, deve essere verificata una nuova AdR che tenga conto delle nuove condizioni;
  - 5) di fissare l'entità delle garanzie finanziarie pari al 50% dell'ammontare dei costi di bonifica comprensivi di IVA, quale garanzia della corretta esecuzione dei lavori, **da versare al Settore Ambiente e Mobilità del Comune di Parma** secondo le indicazioni della Delib. GR 2218 del 21/12/2015 "Integrazioni e modifiche alla DGR n. 1017/2015 relativa all'approvazione della 'Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte Quarta del DLgs 152/06 smi, da parte dei soggetti proponenti interessati". **L'importo dovrà essere versato entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento del presente atto, e comunque prima dell'avvio dei lavori;**
  - 6) di quantificare le spese istruttorie, ai sensi del Tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con Delib. GR n. 14 del 11/01/2016 in **EURO 692,00** che il proponente **dovrà corrispondere ad ARPAE** -Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna-, **entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento del presente atto**, tramite bonifico bancario presso Unicredit SpA Via Ugo Bassi, 1 intestato a ARPAE -Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna- Via Po, 5 40139 Bologna (PI e CF: 04290860370) IBAN IT 61 S 02008 02435 000104059238 (causale "Spese istruttorie procedura di bonifica PVF ESSO 0270-105172 Via G. Sidoli, 49/A in Comune di Parma");
  - 7) di inviare copia del presente atto a: ESSO Italiana Srl, Provincia di Parma, Comune di Parma, AUSL e ARPAE Servizio Territoriale di Parma.

Istruttore Direttivo Dott.ssa Alessandra Copelli  
PRATICA SINADOC: 6769/2016

IL DIRIGENTE  
Dott. Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*



## PROVINCIA DI PARMA

**Dlgs 152/06 Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta, LR 05/06  
PVF ESSO 0270-105172 Via G. Sidoli, 49/A in Comune di Parma (PR)**

Oggi 29 Agosto 2013, presso la Sala Riunioni del Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, è stata convocata dal medesimo servizio la prima seduta della Conferenza di Servizi, per l'esame di quanto trasmesso dal proponente in merito al operazioni condotte nel sito in oggetto.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Provincia di Parma	Alessandra Copelli
ARPA	Barbara Berselli
Proponente	
MWH	Matteo Rudello
Arcadis Italia	Davide Fusari Imperatore

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 53340 del 05/08/2013), i rappresentanti: di Comune di Parma ed AUSL.

La seduta ha inizio alle ore 10,35.

### **A. Copelli**

Riferisce che la presente seduta è stata convocata alla luce dei lavori eseguiti presso il punto vendita in oggetto che sono consistiti nel rinnovo del parco serbatoi, delle evidenze di potenziale contaminazione osservate nel corso di tali lavori e delle operazioni di messa in sicurezza di emergenza messe in campo dal proponente.

Sottolinea che il sito di interesse ricade al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo.

Nel seguito della procedura sarà, quindi, necessario coinvolgere anche il gestore IREN SpA.

Chiede se siano stati condotti approfondimenti sulla destinazione urbanistica del sito e sulla conseguente scelte della colonna B della Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi, come riferimento per le CSC.

Lascia la parola ai proponenti per l'illustrazione di quanto eseguito.

### **M. Rudello**

Comunica che nel PV è stata eseguita la sostituzione del parco serbatoi con asportazione di circa 1000 t di terreno parte delle quali presentavano evidenze di contaminazione e dell'acqua di falda al fondo dello scavo.

Sono stati realizzati n° 3 pozzetti carrabili per posizionare almeno n° 3 piezometri per verificare la qualità della matrice acque sotterranee e che a breve sarà inviato specifico approfondimento sulle modalità di indagine della matrice acque sotterranee.

Invece, le analisi condotte sulle pareti dello scavo (al fondo affiorava la falda e non sono stati condotti campionamenti) hanno mostrato il non superamento delle CSC di cui alla Colonna B di cui sopra.

Risponde, inoltre, che, come richiesto, saranno condotti specifici approfondimenti sulla effettiva destinazione d'uso dell'area per verificare la correttezza dell'utilizzo delle CSC di riferimento della Colonna B, di cui sopra.

Comunica, infine, la presenza di un errore a pag. 3 dell'elaborato "Indagine preliminare del sottosuolo" del 09/07/2013, in cui la quantità corretta di rifiuto non pericoloso smaltito ammonta a: 914.06 t.

### **A. Copelli**



**PROVINCIA  
DI PARMA**

Alla luce di quanto comunicato e vista l'assenza del Comune di Parma, formulerà specifica richiesta di approfondimento al Comune di Parma.

**B. Berselli**

Richiede che almeno uno dei sondaggi da eseguire per la realizzazione dei piezometri sia realizzato nei pressi dei sondaggi CP11 e CP12, in zona non interessata dai nuovi riporti, e permetta, ad ARPA, il prelievo di campioni di matrice suolo. Le date dei lavori dovranno essere concordate con ARPA e comunicate con almeno 5 gg lavorativi di anticipo.

Relativamente al set analitico da utilizzare sia per la matrice acque che suolo indica i seguenti analiti: idrocarburi totali, idrocarburi >12 e ≤12, BTEX, Etbe, MtBE e Pb.

**M. Rudello**

Fa presente che l'utilizzo dei pozzetti guida appositamente predisposti consente di limitare danneggiamenti al piazzale appena realizzato e limitare il rischio di danneggiare i sotto servizi, ad ogni modo comunica la possibilità di eseguire quanto richiesto, compatibilmente con l'interferenza con eventuali sotto servizi o con le aree pavimentate in cemento.

La CdS, quindi, prende atto di quanto comunicato dai proponenti e rimane in attesa degli approfondimenti da condurre relativamente alla destinazione d'uso dell'area ed alla conseguente colonna di riferimento della Tab. 1 di cui sopra e della relazione sugli approfondimenti relativi alla matrice acque sotterranee, da consegnare entro 30 gg dalla data odierna.

I presenti concordano.

Presenti	Firma
Alessandra Copelli	
Barbara Berselli	
Matteo Rudello	
Davide Fusari Imperatore	



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**Dlgs 152/06 Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta, LR 05/06  
PVF ESSO 0270-105172 Via G. Sidoli, 49/A in Comune di Parma (PR)**

Oggi 29 Gennaio 2014, presso la Sala Riunioni del Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, è stata convocata dal medesimo servizio la seconda seduta della Conferenza di Servizi, allo scopo di essere aggiornati dal proponente di quanto eseguito a seguito della seduta della CdS del 29/08/2013.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Provincia di Parma	Alessandra Copelli
ARPA	Tiziana Bolzoni
AUSL	Michele Miele
<b>Proponente</b>	
MWH	Laura Gabrieli
Arcadis Italia	Ugo Tedeschi

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 2919 del 20/01/2014), i rappresentanti del Comune di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 13,00.

**A. Copelli**

Riferisce che la presente seduta è stata convocata allo scopo di essere aggiornati dal proponente di quanto eseguito a seguito della seduta della CdS del 29/08/2013, che aveva concluso di rimanere in attesa:

- degli approfondimenti da condurre relativamente alla destinazione d'uso dell'area ed alla conseguente colonna di riferimento della Tab. 1, Allegato V al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi;
- di cui sopra e della relazione sugli approfondimenti relativi alla matrice acque sotterranee, da consegnare entro 20 gg dalla data odierna.

Comunica, inoltre, che il Comune di Parma, sollecitato più volte ha comunicato che il sito in esame, oltre a ricadere, come più volte segnalato, al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA, rientra all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo, è inquadrato nel RUE come "Distributori carburante e stazioni di servizio".

**La CdS, quindi, in merito alle CSC da considerare come riferimento per la matrice suolo prende atto che sono applicabili quelle di cui alla colonna B, Tab. 1 di cui sopra.**

**A. Copelli**

Comunica, inoltre, che in data 22/01/2014 è stato acquisito agli atti l'elaborato "Piano di indagini ambientali" nel quale il proponente descrive gli approfondimenti di indagine sulla matrice suolo e soprattutto acque sotterranee che intende mettere in campo.

Lascia la parola al proponente per l'illustrazione.

**U. Tedeschi**

Descrive gli approfondimenti di indagine che intende eseguire ed aggiunge che, a differenza di quanto indicato a pag. 12 dell'elaborato "Piano di indagini ambientali", intende svolgere il campionamento del suolo insaturo naturale in posto (non riporto) anche nei sondaggi PM1, PM2 e PM3, oltre che sul PM4.

Ritiene che le operazioni in progetto possano essere realizzate a partire da un mese dalla data odierna.

*[Handwritten signatures and initials]*





**PROVINCIA  
DI PARMA**

La CdS ne prende atto e rimane in attesa, ai sensi dell'Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi:

- entro e non oltre il 15/06/2014, delle risultanze delle indagini in progetto il cui scopo deve essere quello di raggiungere le CSC di riferimento, in pianta ed in sezione, per ogni matrice indagata e dell'eventuale relativo POB o AdR. Inoltre, le risultanze della caratterizzazione dovranno essere riportate anche in sezioni che evidenzino chiaramente il materiale di riporto e la matrice naturale *in situ*;
- ARPA dovrà essere avvertita con almeno 5 gg lavorativi di anticipo del calendario degli interventi.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola, la seduta chiude alle ore 13,50.

Presenti	Firma
Alessandra Copelli	Alessandra Copelli
Tiziana Bolzoni	Tiziana Bolzoni
Michele Miele	Michele Miele
Laura Gabrieli	Laura Gabrieli
Ugo Tedeschi	Ugo Tedeschi



## PROVINCIA DI PARMA

**Dlgs 152/06 Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta, LR 05/06**  
**PVF ESSO 0270-105172 Via G. Sidoli, 49/A in Comune di Parma (PR)**

Oggi 30 Luglio 2014, presso la Sala Riunioni del Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, è stata convocata dal medesimo servizio la terza seduta della Conferenza di Servizi, per l'esame dell'elaborato "Rapporto Tecnico Descrittivo delle attività d'indagine ambientale svolte a marzo 2014 e Piano di Indagini Integrative".

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Provincia di Parma	Alessandra Copelli
ARPA	Barbara Berselli
AUSL	Michele Miele
Proponente	
MWH	Miriam Ruggeri
Arcadis Italia	Marco Droghetti

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 50852 del 11/07/2014), i rappresentanti del Comune di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 10,10.

### A. Copelli

Riferisce che la presente seduta è stata convocata l'esame dell'elaborato "Rapporto Tecnico Descrittivo delle attività d'indagine ambientale svolte a marzo 2014 e Piano di Indagini Integrative".

Le indagini integrative hanno mostrato superamenti delle CSC di riferimento sia nella matrice suolo che acque sotterranee.

Lascia la parola al proponente per l'illustrazione dell'elaborato.

### M. Droghetti

Riferisce che:

- la matrice suolo, indagata con la perforazione di n° 4 sondaggi ha mostrato nel sondaggio PM4 il superamento delle CSC di riferimento nel SP da idrocarburi leggeri C<12;
- la matrice acque sotterranee ha mostrato il superamento delle CSC di riferimento nei piezometri PM2 (per l'analita Pb), PM3 (per Benzene ed Idrocarburi totali) e PM4 (per Idrocarburi totali). PM3, inoltre, nel campionamento del 25/03/2014 ha mostrato la presenza di prodotto surnatante, non confermata nel campionamento successivo,
- il campo di moto della falda indagata mostra un andamento verso N.

Stante la contaminazione rilevata, propone un'integrazione di indagine con la perforazione di n° 4 sondaggi a carotaggio continuo da attrezzare a piezometro e l'installazione di n° 3 sonde nesty per il monitoraggio dei gas interstiziali.

Comunica, infine, che, stante i tempi di realizzazione delle indagini, del periodo di ferie del prossimo mese di agosto e delle esecuzione dei campionamenti ed analisi di laboratorio, le risultanze delle indagini integrative non saranno disponibili prima di metà novembre 2014.

La CdS ne prende atto ed in considerazione del fatto che il sito in esame, oltre a ricadere, come più volte segnalato, al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA, rientra all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo,



## PROVINCIA DI PARMA

prescrive che, in attesa delle risultanze delle indagini integrative, siano messe in campo misure di messa in sicurezza della falda che scongiurino l'eventuale fuoriuscita della contaminazione a valle del sito.

Inoltre, la CdS, sempre in virtù della prossimità del sito ad un pozzo ad uso idropotabile IREN SpA (il sito si trova al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo) ritiene indispensabile porre la massima attenzione anche alle caratteristiche organolettiche della risorsa. Ritiene, quindi, indispensabile non superare per l'analita Mtbe almeno la soglia olfattiva di 40 µg/l, di cui al parere di ISS.

### B. Berselli

Prescrive che:

- ARPA sia avvertita con almeno 5 gg lavorativi di anticipo del calendario degli interventi;
- il punto di indagine dei gas interstiziali SGS3 sia posizionato a S di PM1;
- se anche i nuovi campionamenti della matrice acque sotterranee mostrano il superamento dei limiti dell'analita Pb, sia ricercato, per tali campioni, anche il Piombo Tetraetile.

Comunica, infine, che i campionamenti in contraddittorio condotti da ARPA nel mese di marzo 2014 hanno mostrato risultati in linea con quelli ottenuti dal proponente.

### M. Miele

Esprime accordo con quanto sopra e indica di porre la massima attenzione ai bersagli indoor del locale gestore.

La CdS, quindi, rimane in attesa delle risultanze analitiche delle indagini integrative entro metà novembre 2014 e prescrive, in considerazione del fatto che il sito in esame, oltre a ricadere, come più volte segnalato, al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA, rientra all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo, che, in attesa delle risultanze delle indagini integrative, siano messe in campo misure di messa in sicurezza della falda che scongiurino l'eventuale fuoriuscita della contaminazione a valle del sito.

Inoltre, la CdS, sempre in virtù della prossimità del sito ad un pozzo ad uso idropotabile IREN SpA (il sito si trova al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg ed all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo) ritiene indispensabile porre la massima attenzione anche alle caratteristiche organolettiche della risorsa. Ritiene, quindi, indispensabile non superare per l'analita Mtbe almeno la soglia olfattiva di 40 µg/l, di cui al parere di ISS;

Prescrive, infine che:

- ARPA sia avvertita con almeno 5 gg lavorativi di anticipo del calendario degli interventi;
- il punto di indagine dei gas interstiziali SGS3 sia posizionato a S di PM1;
- se anche i nuovi campionamenti della matrice acque sotterranee mostrano il superamento dei limiti dell'analita Pb, sia ricercato, per tali campioni, anche il Piombo Tetraetile.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola, la seduta chiude alle ore 11,30.

Presenti	Firma
Alessandra Copelli	
Barbara Berselli	



**PROVINCIA  
DI PARMA**

Michele Miele	<i>Michele Miele</i>
Miriam Ruggeri	<i>Miriam Ruggeri</i>
Marco Droghetti	<i>Marco Droghetti</i>

*RM*

Dlgs 152/06 Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta, LR 05/06  
PVF ESSO 0270-105172 Via G. Sidoli, 49/A in Comune di Parma (PR)

Oggi 4 Marzo 2016, presso la Sala Riunioni del SAC ARPAE, è stata convocata dalla medesima struttura la quarta seduta della Conferenza di Servizi, per l'esame dell'elaborato "Progetto Unico di Bonifica".

Alla seduta sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
ARPAE di Parma	Alessandra Copelli (SAC) Tiziana Bolzoni (Sezione Provinciale)
AUSL	Michele Miele
Consulenti del proponente ESSO SpA	
MWH SpA	Laura Gabrieli
Arcadis Italia Srl	Simone Biemmi

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 2084 del 18/02/2016), i rappresentanti di: Provincia di Parma e Comune di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 10,35.

#### A. Copelli

Riferisce che la presente seduta è stata convocata l'esame dell'elaborato "Progetto Unico di Bonifica".

Rammenta che il sito in esame, oltre a ricadere, come più volte segnalato, al limite della zona di rispetto ristretta isocrona 60 gg di pozzo ad uso idropotabile IREN SpA, rientra all'interno della zona di rispetto allargata isocrona 180 gg del medesimo pozzo e che per tale motivo nella precedente seduta della CdS del 30/07/2014 era stato richiesto che fossero messe in campo misure di messa in sicurezza della falda che scongiurassero la fuoriuscita della contaminazione a valle del sito.

#### L. Gabrieli

A tal proposito rammenta che è attivo una MISE con autospurgo mensile.

#### S. Biemmi

Riferisce che per verificare lo stato della contaminazione, nel Luglio 2015 è stata sospesa tale MISE. Avendo il monitoraggio di Novembre 2015 mostrato nuovi superamenti ai POC (PM 6 = 546 µg/l di Idr. tot. E PM 5 = 674 µg/l di Idr. tot.), tale MISE è stata riattivata.

Passa poi ad illustrare gli elaborati presentati.

La matrice suolo mostra il superamento delle CSC nel solo PM4 (relativamente agli Idr. leggeri) e la relativa AdR ha mostrato valori di CSR più elevati, non è stato, quindi, elaborato alcun POB per tale matrice.

La matrice acque sotterranee mostra superamenti in PM 2 (solo Pb), PM 3 (con numerosi superamenti alcuni dei quali continui nel tempo come Idr. Totali e Benzene), PM 4, PM 5 e PM 6 (superamenti discontinui nel tempo di Idr. Totali).

**A. Copelli**

Sottolinea che anche le indagini integrative del 2014 PM5 e PM 6 non hanno individuato il bianco per quanti riguarda la matrice acque sotterranee.

La CdS concorda.

**S. Biemmi**

Prosegue nell'illustrazione dell'elaborato e comunica che l'AdR per tale matrice ha mostrato la presenza di rischio ed è, quindi, stato elaborato un PoB.

Tale PoB consiste nell'utilizzo di composti a lento rilascio di ossigeno tramite l'applicazione diretta in pressione all'interno dei piezometri già esistenti (PM 3, PM 4, PM 5 e PM 6).

Tale tecnologia sarebbe affiancata da un adeguato piano di monitoraggio.

**T. Bolzoni**

Relativamente all'AdR elaborata, a fronte dei chiarimenti ricevuti (sui bersagli ed percorsi espositivi individuati), esprime parere positivo come anche per il PoB presentato.

Richiede che ARPAE Sezione Provinciale sia avvertita preventivamente del calendario del Piano di Monitoraggio dell'intervento.

La CdS ne prende atto ed esprime accordo.

Prescrive che siano individuato per la matrice acque sotterranee almeno un punto di bianco a valle idrogeologico.

**A. Copelli**

Riferisce che, in considerazione del fatto che non è stato attivato il percorso di esposizione indoor, tale limitazione sarà da sottolineare al Comune di Parma, insieme al fatto che andrà evidenziato nello strumento urbanistico che il sito è stato sottoposto ad AdR e tale se le condizioni inserite in tale AdR variano, deve essere verificata una nuova AdR che tenga conto delle nuove condizioni.

**T. Bolzoni**

Comunica che a breve indicherà le modalità e l'ammontare delle spese istruttorie da versare ad ARPAE.

La CdS fissa l'entità delle garanzie finanziarie pari al 50% dell'ammontare dei costi di bonifica dichiarato dal proponente pari a 26.000,00 EURO e corrispondente quindi a **13.000,00 EURO da versare al Comune di Parma** secondo le indicazioni della Delib. GR 2218 del 21/12/2015 "Integrazioni e modifiche alla DGR n. 1017/2015 relativa all'approvazione della "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte Quarta del DLgs 152/06 sml, da parte dei soggetti proponenti interessati".

La CdS, quindi, approva l'AdR ed il PoB presentati con le seguenti prescrizioni:

- che ARPAE Sezione Provinciale sia avvertita preventivamente del calendario del Piano di Monitoraggio dell'intervento;

- che, per la matrice acque sotterranee, sia individuato almeno un punto di bianco a valle idrogeologico del sito.

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola, la seduta si chiude alle 11.45.

Nome e Cognome	Firma
Alessandra Copelli	Alessandra Copelli
Michele Miele	Michele Miele
Laura Gabrieli	Laura Gabrieli
Simone Biemmi	Simone Biemmi

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**